



1

GUARDA

Fabio Gramazio & Matthias Kohler sono architetti e programmatori, specializzati nell'applicazione di tecnologie digitali all'architettura; le loro ricerche si concentrano sulle possibilità di utilizzo del braccio meccanico automatizzato. Il robot può assemblare elementi modulari – come i mattoni – secondo forme progettate e calcolate con strumenti di disegno tridimensionale.



Gramazio Kohler Architects, *Structural Oscillations*, Padiglione Svizzera, *Explorations: Teaching*, Design. Research, Biennale Architettura 2008

2

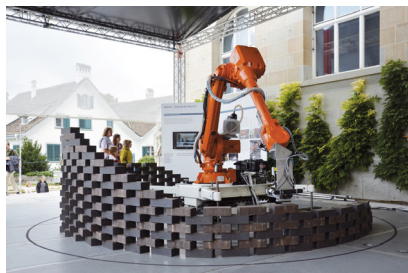
SCOPRI

Cerca su internet notizie dell'installazione *Structural Oscillations* esposta nel Padiglione Svizzera nel 2008. Per l'installazione era stato realizzato un muro di quasi 15.000 mattoni, lungo 100 metri, che ridisegnava lo spazio del Padiglione. Individua i materiali utilizzati e il processo di costruzione. In che senso si parla di tecnologia digitale? Come si è passati dal progetto alla sua realizzazione? Chi ha costruito il muro?

Prendi qualche appunto.

CURIOSITÀ

Gli architetti propongono il concetto di materialità digitale, a prima vista due termini in opposizione. Ciò significa che progettano a livello digitale, utilizzando dei parametri, per poi passare ad una produzione materiale utilizzando i robot. Così facendo programmano le macchine per creare forme.



Gramazio Kohler Architects, *The Endless Wall*, ETH Zürich (2011), courtesy lo studio

4

RIELABORO

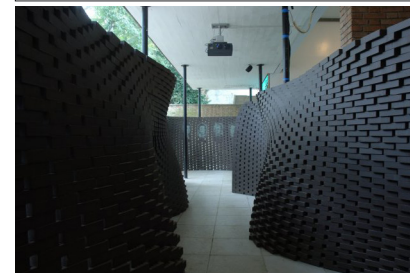
DIGITALE/MATERIALE,
UOMO/MACCHINA,
ASTRATTO/CONCRETO,
IDEAZIONE/REALIZZAZIONE

Chi è l'artefice del muro? L'uomo o la macchina? Perché potrebbe essere interessante utilizzare elementi antichi come il mattone secondo un sistema di assemblaggio completamente nuovo? È più importante il progetto o la sua realizzazione?

3

RIFLETTI IMMAGINA

Individua 3 parole chiave che descrivano il progetto *Structural Oscillations*, Pensa ai concetti di bellezza e di creatività. Che differenza c'è tra un muro costruito da un operaio e uno costruito da una macchina?



Gramazio Kohler Architects, *Structural Oscillations*, Padiglione Svizzera, *Explorations: Teaching*, Design. Research, Biennale Architettura 2008